

Graffiti sul Tevere, i romani dicono sì



Sono passate appena poche ore ma il sondaggio, lanciato dal sito internet de Il Messaggero fuga qualsiasi perplessità. Il 66,7% dei romani, alle 21.00 di ieri sera, si è dichiarato favorevole al progetto di riqualificazione urbana dei muraglioni del Tevere, ideato dall'associazione onlus Tevereterno e affidato all'artista di fama internazionale William Kentridge. Il progetto, cui mancano al momento le autorizzazioni del Mibac e della Sovrintendenza capitolina, dovrebbe adornare i muraglioni del biondo, alla fine della prossima estate, con le figure create dall'artista sudafricano, già consacrato, nei mesi precedenti, dal museo Maxxi. Ben 550 metri di muraglioni, da ponte Sisto a ponte Mazzini, potrebbero essere occupati da novanta figure alte quasi nove metri. Figure che rievocano la storia e le origini di Roma, ma anche la nostra storia recente, come le deportazioni o il rapimento di Aldo Moro. Un'opera che dovrebbe prender forma attraverso la tecnica della sottrazione. Kentridge, infatti, non utilizzerà alcun colorante o vernice per realizzare i personaggi che, invece, prenderanno vita attraverso la pulitura dei muraglioni dallo smog e dai reperti biologici. Appena il 32,1% dei romani ha espresso un voto contrario all'opera, mentre il progetto non suscita alcun interesse solo per l'1,2% dei cittadini.